

Al Sig. Sindaco  
Del Comune di Pitigliano  
Sig. Dino Seccarecci

Sede

Egregio Sindaco,

nel Consiglio Comunale del 27/08/07 durante una discussione ,peraltro non pertinente all'argomento in oggetto ,si è permesso con fare e toni concitati quasi minacciosi, di chiedermi di correggere un sito internet nel quale , a suo dire , sarei stato indicato come l'attuale assessore all'urbanistica, ammonendo che tale equivoco era da considerarsi altresì una mancanza di rispetto per l'assessore in carica.

Sorvolando su i suoi modi e sull'incapacità di utilizzare Internet di chi le ha fornito tale errata informazione , nell'intento di evitargli altri incomprensibili e spiacevoli turpiloqui ,sperando di farle cosa gradita la informo che nella rete internet risiedono anche informazione di lunga data cosicché le comunico che le uniche pagine che riportano il mio pregresso incarico sono inequivocabilmente chiare , risalgono al mandato 1998-2002 , riportano esattamente i nomi dell'allora Segretario comunale del Sindaco di tutti i consiglieri e dei relativi incarichi .

Dopo tale doverosa precisazione che smentisce le sue affermazioni , le faccio presente che le incongruenze riscontrate nella ricerca risultano invece essere a carico di un consigliere dell'attuale maggioranza ,che nel sito della nostra Comunità Montana,risulta ricoprire ancora l'incarico di assessore nonostante non faccia nemmeno più parte di quella assemblea e fatto ancor più grave è che risulta, a tutt'oggi, nel Sito della Provincia di Grosseto (<http://www.provincia.grosseto.it/ente/giunta-04-09.htm>) nella composizione della giunta provinciale (mandato 2004-2009) il suo incarico di assessore alle politiche finanziarie, così come il suo nome ,per il suo pregresso incarico ,risulta ancora tra i componenti dell'assemblea del sito dell'UPI toscana (<http://www.upitoscana.it/assemblea.asp?s=7>); potrei anche continuare nella disamina ma poiché la ricerca ha prodotto 117 pagine dove viene perpetrato l'errore , della quale buona fede a questo punto è lecito dubitare, evito di tediare l'assemblea e le chiedo espressamente di porre rimedio quanto prima a tali spiacevoli ambiguità.

Detto ciò, visto che durante l'acquisizione dei dati ,narrati in premessa, è stato visitato il sito del Comune di Pitigliano che ha evidenziato preoccupanti novità ,in ottemperanza della legge 241/90 per la valutazione del rispetto dei requisiti per i siti delle P.A. chiedo di inserire all'ordine del giorno ,ai sensi dell'art 37 del Regolamento del Consiglio Comunale, l'interrogazione che segue come interrogazione urgente .

Le rimetto, quindi , copia del testo e prima di dar lettura attendo la sua autorizzazione.

Interrogazione consiliare urgente  
ai sensi dell'art 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Premesso

CHE dopo il suo insediamento il sito internet del Comune di Pitigliano è stato completamente ricostruito e graficamente modificato.

CHE la manutenzione del sito, il copyright e tutti i diritti sono riservati ad una Azienda esterna all'Ente

CHE non risultano pubblicate delibere di giunta o di consiglio su tale affidamento

CHE nel sito non si fa riferimento alcuno al rispetto delle vigenti leggi

CHE non è previsto nessuno spazio per i gruppi di minoranza

CHIEDO

- se il sito rispetta i 22 requisiti tecnici richiesti dalla Legge
- se esiste certificazione per l'avvenuto rispetto delle regole per la creazione dei siti web
- come è avvenuto l'incarico all'Azienda suddetta e quali sono stati i criteri di scelta per tale affidamento
- l'importo a carico dell'ente per la nuova elaborazione del sito
- l'importo a carico dell'ente per la manutenzione e l'assistenza tecnica del sito
- A quale dirigente responsabile è stata affidata la valutazione sul rispetto dei requisiti per i siti della P.A.
- Se esiste un Regolamento Comunale a garanzia del rispetto degli standard esistenti e della tipologia delle informazioni veicolate nelle pagine del sito
- se ritiene opportuno concedere anche ai gruppi di minoranza uno spazio Web

Pitigliano 13 Settembre '07

Gruppo consiliare  
Sinistra- Comunisti Italiani  
Marco Bianchi